

**EXPORT
Fortis: No al taglio
dei tassi d'interesse**

Il prossimo Governo per consolidare i risultati registrati dal Made in Italy negli ultimi due anni "dovra' introdurre misure come la riduzione della tassazione sul costo del lavoro e la detassazione degli straordinari". Lo afferma Marco Fortis, vice presidente della Fondazione Edison e docente di Economia industriale e commercio estero all'Universita' Cattolica di Milano. Misure fondamentali, queste, per mettere al sicuro i risultati ottenuti negli ultimi due anni dal Made in Italy, ripartito dopo la crisi di inizio secolo. "Nel biennio 2006-2007 -sottolinea Fortis- l'export dell'industria manifatturiera italiana e' cresciuto in valore assoluto di 70 miliardi di euro sul 2005 e di 26,6 miliardi di euro nel 2007 sul 2006. Appena e' ripartita la domanda mondiale -spiega il Made in Italy, che era stato dato per defunto, ha ottenuto dei successi straordinari: il sistema e' cresciuto piu' dei nove Paesi dell'Europa mediterranea e della Scandinavia messi insieme". Uno scenario, pero', destinato a mutare a causa della crisi finanziaria e creditizia scoppiata la scorsa estate negli Stati Uniti: "Con il rallentamento della domanda mondiale il terreno per la nostra manifattura - conclude Fortis- non sara' piu' cosi' fertile. Il 2008 e il 2009 non saranno esaltanti".

